

- di dover adottare, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 (art. 3 comma 1 e art. 4 commi 4, 6 e 7) l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "G.C. CARNI Srl" – Macellazione animali e commercio carni – Via Sant'Antonio n. 16 Vitulano (BN) – Legale rappresentante Goglia Calabrese Carlo P.I. 01482860622, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1, lettere:
 - c)- *Autorizzazione all'emissione in atmosfera – art. 269 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.*
 - e)- *Comunicazione relativa all'impatto acustico, art. 8 c. 4 L. n. 447/95 e s.m.i.*
- a) *-Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;*

Visti

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 15.03.2011;
- la L. 26.10.1995 n. 447/1995 e DPR n.227/2011;
- Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016 (linee guida AUA);
- la Determina Dirigenziale n.188 del 31.01.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" e, con Determina Dirigenziale n.234 del 01.02.2018, la delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio.

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), finalizzato alla "Autorizzazione all'emissioni in atmosfera, art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i.", alla "Comunicazione impatto acustico L. n.447/95", alla Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, a favore della ditta "G.C. CARNI Srl" – Macellazione animali e commercio carni – Via Sant'Antonio n. 16 Vitulano (BN) – Legale rappresentante Goglia Calabrese Carlo P.I. 01482860622;
- 2) **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni e le condizioni riportate nella nota n. 648424 del 16.10.2018 della Regione Campania UOD 501706 che costituisce allegato, quale parte integrante e sostanziale e si dà atto, che il Comune di Vitulano (BN) ha espresso, tramite il suo tecnico, il parere favorevole per la conformità urbanistico – edilizio, per lo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale (Torrente Vallicelle);
- 3) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti, nonché il Ley-out approvato in conferenza di Servizi;
 - gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento sia pubblico che privato;
 - rispettare lo scarico quali-quantitativo come per legge e secondo quanto riportato in atti e da quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di scarico, a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
 - rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 colonna 4 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

- obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi degli organi di controllo, etc.) ed esibirla a richiesta dei competenti organi di controllo;
- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs.152/06;
- comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;

4) di precisare

- a) il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare a cura del S.U.A.P. del Comune di Limatola (BN), che ne curerà la notifica alla suddetta ditta "G.C. CARNI Srl" dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento ed alla Regione Campania, U.O.D. 501706 Ecologia di Benevento;
- b) **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.**, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al S.U.A.P. del Comune per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta "G.C. CARNI Srl", Via Sant'Antonio n. 16 Vitulano (BN), nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- c) il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta idraulico, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsto dalla legge per il caso di specie;**
- d) Il S.U.A.P., prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto c) precedente, i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, ect.);
- e) il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, al Comune e alla Regione Campania UOD 501706 di Benevento;
- f) la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 com. 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;

5) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di A.U.A. da parte del S.U.A.P.;

6) **di evidenziare**, altresì, che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del Comune di Vitulano (BN);

7) **di stabilire** che la Provincia di Benevento, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento non prevede impegni economici da parte della Provincia.

Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalle legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 (Trasparenza), viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale ed è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati: nota Regione Campania- parere UOD 501706 A.A. e Rifiuti - Benevento prot n. 648424 del 16.10.2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.O. DELEGATA

arch.p. Raffaele Rabuano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO
(Dott. Serafino De Bellis)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 2425 DEL 17/10/2018

OGGETTO: Adozione A.U.A., D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, a favore della ditta "G.C. CARNI Srl" – Macellazione animali e commercio carni – Via Sant'Antonio n. 16 Vitulano (BN) – Legale rappresentante Goglia Calabrese Carlo P.I. 01482860622.

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera – art. 269 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
- Comunicazione relativa all'impatto acustico art. 8 c. 4 L. n. 447/95
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Il Responsabile di Servizio P.O. delegata

Premesso che:

- il S.U.A.P. del Comune di Vitulano (BN) in data 13.08.2018 ed acquisita al prot. n.30025, ha trasmesso, tramite pec, al Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia della Provincia di Benevento, la documentazione e relativi allegati inerente l'oggetto, della "ditta "G.C. CARNI Srl" – Macellazione animali e commercio carni – Via Sant'Antonio n. 16 Vitulano (BN) – Legale rappresentante Goglia Calabrese Carlo P.I. 01482860622, per l'adozione dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013, n. 59, relativa alle:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera – art. 269 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
 - Autorizzazione impatto acustico L.447/95
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n.152/2006;
- le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente S.U.A.P. (Sportello Unico delle Attività Produttive) di Vitulano (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;
- la Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 16.09.2018, acquisiti i pareri sia dalla Regione Campania UOD 501706 e sia dal Comune di Vitulano, ha istruito e deciso favorevolmente la pratica;

Dato atto che:

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal S.U.A.P., essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al S.U.A.P. del comune di Vitulano (BN), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso S.U.A.P. dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Ritenuto